

COMUNE di CARRARA

Ufficio Urbanistica

103
C

Prot. n° 31234/1558

18 Dicembre 1972

Carrara li

RACCOMANDATA

Per

ORLANDI Giuseppe, Romano e Marcello

Via Carriona n°366

SAN ANTONIO (Raglia)

il Geom. VOLPI Roberto

e p.c.

Per

Via Brevan n°4

CARRARA

Mi prego informare la S.V. che la domanda di completamento
fabbricato uso civile abitazione sito in via Carriona n°366
San Antonio;

non può essere accolta per il seguente motivo:

la C.E. nella riunione del 11/12/1972 verb.n°37 ha espresso
parere contrario al progetto in quanto contrasta con le norme
del P.R.G.C. per diversa destinazione di zona.

La S.V. è disfidata dall'eseguire i lavori.

Distintamente



IL SINDACO

Go.

Ufficio Tecnico - Sez. Urbanistica

Progetto di proprietà della Ditta ORLANDI ^{T. Minelli}
ad uso Abitazione sito in Parosio ^{Parosio}
Via ... Corridore Sez. B ... F. 59/ ... Mapp. 5227 ecc

S E D E

Il progetto presenta le seguenti difformità:
 Classificazione della zona Non Industriale

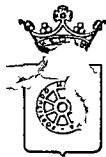
11 11 11 0.

Prescrizioni di P.R.P. a lottizzazione

Carrara, 17 NOV. 1972

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

IL TECNICO



COMUNE DI CARRARA

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI

1) - Cucina: l'acquaio sarà munito di sifone idraulico SI

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di FOGNATURA PUC

e convogliate in FOSSA DI DECAUTAZIONE

2) - Gabinetto: sarà a caduta diretta NO; a W.C. con cassetta di cacciata SI

le pareti verranno impèrmeabilizzate fino a m. 1,60

I ~~W.C.~~ W.C. ~~sarà~~ saranno areati DA FINESTRE direttamente

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a / camere, distanti dalla casa m. /;

in una fossa settica a 3/4 camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza	<u>140</u>	<u>140</u>	<u>140</u>	<u>110</u>
lunghezza	<u>230</u>	<u>110</u>	<u>110</u>	<u>165</u>
altezza (utile)	<u>1,40</u>	<u>1,40</u>	<u>1,40</u>	<u>1,40</u>

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di /

con superficie perdente di mq. / a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. / tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

ALLA FOSSA SETTICA ALLA FOGNATURA COMUNALE -

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) dall'acquedotto con serbatoi che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) da un pozzo 3) da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.;

il pozzo è fondo m.; è a valle a monte del pozzo nero fossa settica fossa a perdere concimaia

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana I bidoni provvisoriamente verranno sistemati IN APPOSITO SPAZIO SUL RETRO DEL FABBRICATO -

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

E) — PARTICOLARI TECNICI

1 - altezza dei vani: del seminterrato; del piano terra 3,00; dell'ammezzato dei piani intermedi 3,00; dell'ultimo piano/attico

2 - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3 - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 16 Le scale saranno areate ed illuminate direttamente ed interrotte da pianerottoli

4 - Le pareti esterne saranno intonacate

5 - Le acque meteoriche verranno allontanate A MEZZA DI PLOVIAN E RETE
FORNANTE UNA FORNATURA COMUNALE -

6 - Sarà fatto lo stenditoio NO

7 - La casa sarà soffittata Si

8 - Le soffitte saranno ~~usabili/abitabili~~/non usabili

9 - La copertura sarà eseguita in TETTO CON STRUTTURA IN LATERIZIO ARDITO.

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

1) - **Cucine:** Le cucine saranno dotate di cappa fumaria Si e di canna fumaria ~~Si~~ Si delle seguenti dimensioni 12,5 x 12,5 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata-

Il comignolo arriverà fino a m. 0,50 oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico.

Il comignolo avrà un'altezza di m. 0,50 oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - per appartamento:

~~L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. e terminerà oltre il culmine del tetto di m. e sarà munita di aspiratore statico.~~

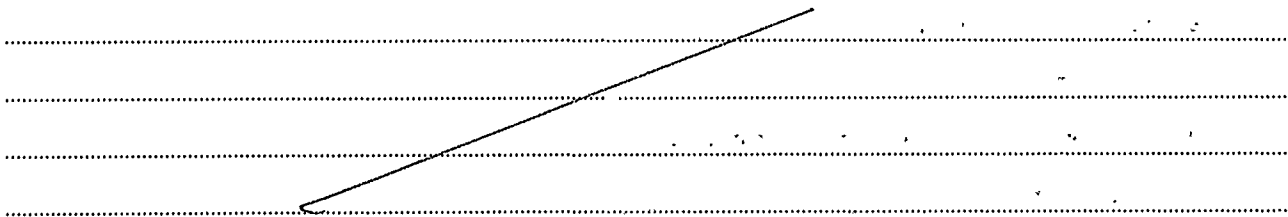
b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. 0,70 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi 800~, la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. 10,50 ed una sezione di cmq. 500

c) - Altro sistema:



G¹) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

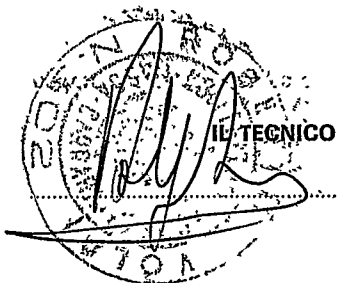
L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

d) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a ~~gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.~~ TERMO ELETTRO

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Si allega schema dell'impianto



IL PROPRIETARIO
Alberto Cuffa
Alberto Cuffa
Alberto Cuffa

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n. 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di CARRARA PROV. di MASSA CARRARA
Località S. ANTONIO
Via CARRIONA
Ditta proprietaria FRATELLI ORLANDI GIUSEPPE, ROMANO, MARCELLO
Domicilio CARRARA LOC. S. ANTONIO VIA CARRIONA N. 366
Genere della costruzione MURATURA
Destinazione CIVILE ABITAZIONE
Data 10/11/82
FIRMA DEL DICHIARANTE Orlandi Giuseppe
Qualità del dichiarante (1) PROPRIETARIO

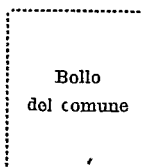
(1) Proprietario; Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace; Presidente della Società; Amministratore, ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di
in data è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di
cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini:

Per l'inizio delle opere

Per l'ultimazione delle opere



IL SEGRETARIO COMUNALE

Allegato n. a nota Mod. 40 (Catasto E. U.) n. del

ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art. 3. — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata:

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante;
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale;
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nella Repubblica.

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art. 4. — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo.

Art. 17. — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono:

- a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonché alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi;
- b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verifica periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art. 25.

Art. 20. — *Le persone e gli enti di cui all'art. 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art. 17.*

Art. 28. — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art. 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.*

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

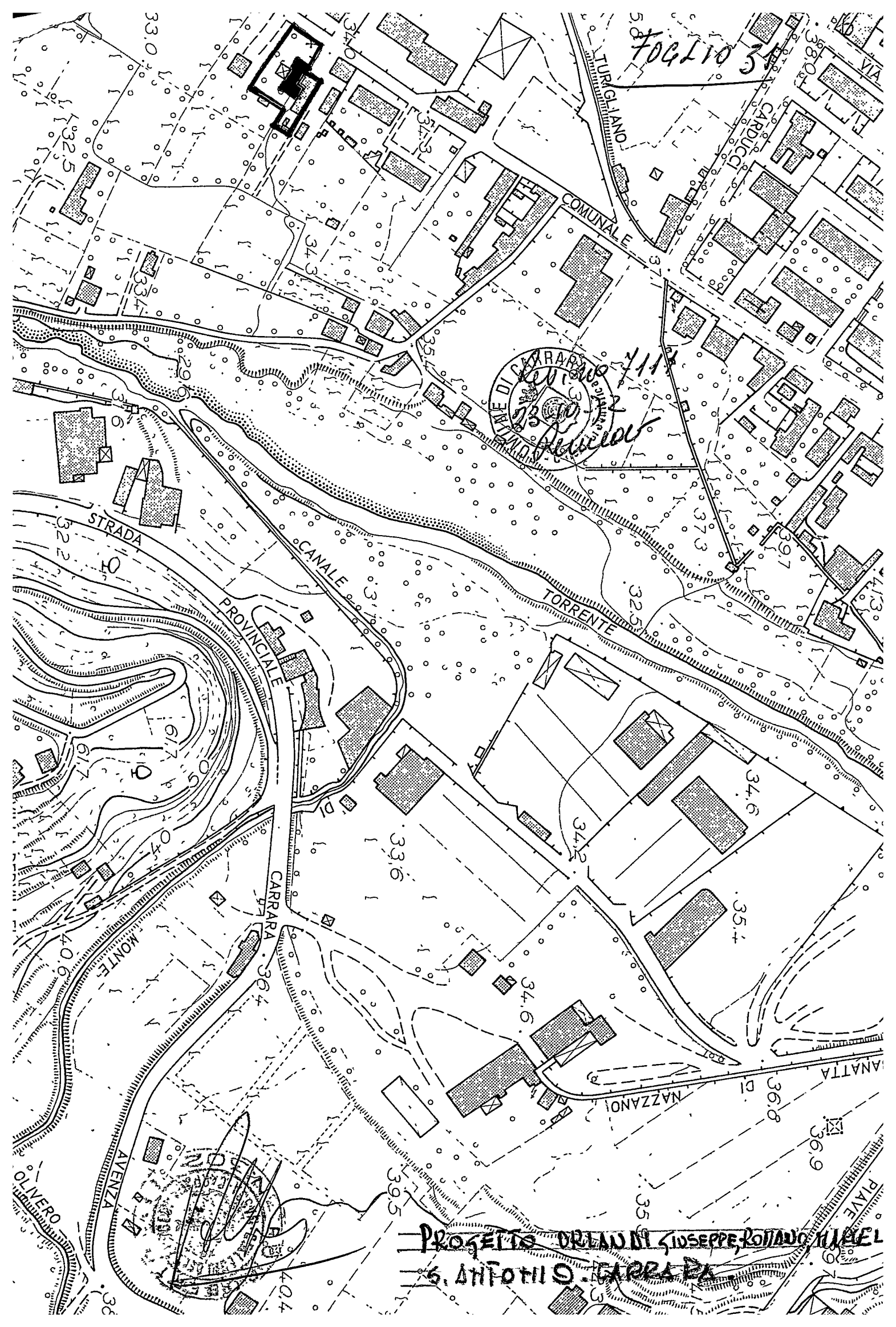
1. — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod. 39* (Catasto E. U.).

6. — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.

Foglio 34

REDAZIONE
23-10-72
ING. RICCIONE

PROGETTO URBANO DI GIUSEPPE ROMANO, NIREL
S. ANTONIO - CARRARA



Il presente modello deve essere compilato non appena rilasciata la licenza di costruzione e trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello del rilascio della licenza.

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

OPERE PROGETTATE

"L'unità statistica" di rilevazione e' costituita dall'opera progettata rappresentata sia da un fabbricato sia da una parte di esso.

Il presente modello, pertanto, e' destinato alla rilevazione di un solo fabbricato o parte di esso.

Per "opera progettata" deve intendersi, ai fini della rilevazione, l'opera per la quale e' stata rilasciata la licenza di costruzione.

Licenza di costruzione n.

			4	0
--	--	--	---	---

del

	3
--	---

(mese)

7	6
---	---

(anno)

intestata

al Sig.

alla Ditta

F. L. L. ORLANDI

1 ☐ la nuova costruzione

per

2 ☒ l'ampliamento

di un fabbricato

1 ☐ residenziale2 ☒ non residenzialedi m³

1	9	2		
---	---	---	--	--

(compreso l'interrato)

VIA CARBONARA - VENEZIA

(via, piazza, ecc.)

Timbro del Comune

Firma del compilatore

Data

1/4/76